

ACIREALE

Torna in carcere pregiudicato 44enne sorpreso al volante in stato d'ebbrezza



ALFIO BATTIATO

La costante attenzione degli agenti del locale Commissariato sui soggetti con tendenza a delinquere ha portato all'arresto del pluri pregiudicato acese—e Alfio Battiato, 44 anni.

Sull'uomo pendeva un ordine di carcerazione, successivamente sospeso, in quanto ritenuto responsabile del reato di furto in abitazione, violazione di domicilio e danneggiamento, compiuti nel novembre del 2006.

Due anni dopo, e siamo nel 2008, il Battiato è stato sorpreso alla guida in stato di ebbrezza: gli agenti di polizia hanno così segnalato il comportamento recidivo dell'uomo al Tribunale di Sorveglianza di Catania che ha prontamente revocato il decreto di sospensione dell'ordine di carcerazione emesso in precedenza.

L'uomo è stato dunque arrestato e tradotto presso la Casa circondariale di piazza Lanza.

ANTONIO GAROZZO

ACI SANT'ANTONIO

Rapinatori babies «insaziabili»: 2 colpi in una sera ma al terzo finiscono nelle mani dei carabinieri

Colpi in serie di due giovanissimi malviventi i quali però, alla terza rapina sono stati individuati ad Aci S. Antonio. A procedere al loro arresto, in flagranza di reato, sono stati i carabinieri della compagnia di Acireale i quali li hanno accusati di rapina aggravata in concorso.

Nella serata di venerdì infatti una coppia di banditi giovanissimi, entrambi originari di Acireale, un diciottenne incensurato ed un minore diciassettenne, anch'egli privo di precedenti, erano già entrati in azione in due differenti occasioni, in zone periferiche comprese fra Viagrande ed Aci S. Antonio, prendendo di mira coetanei riuniti in gruppi dai quali si erano fatti consegnare, sotto la minaccia di una pistola ed agendo con il volto parzialmente travisato, le chiavi di un ciclomotore e i portafogli contenenti modeste somme di denaro.

L'accaduto veniva in tal modo segnalato alla

centrale operativa della caserma Costantino e nella zona venivano fatte convergere alcune pattuglie. Le ricerche attivate davano buon esito dopo qualche ora in quanto la serata "brava" dei due stava proseguendo all'interno di un piccolo supermercato di Aci S. Antonio dove stavano perpetrando l'ennesima rapina.

I carabinieri notavano le mosse e così intervenivano, bloccando sul nascere la loro azione. I successivi accertamenti portavano ad evidenziare la responsabilità degli arrestati pure nei citati colpi commessi precedentemente.

Anche la refurtiva sottratta è stata recuperata e restituita ai proprietari. Per il maggiore nella serata si concludeva perciò nella Casa circondariale di Catania mentre il minore veniva trasferito nel Centro di prima accoglienza del capoluogo.

N.P.

ACI CATENA

Matrice, la sosta selvaggia «vieta» l'ingresso ai fedeli

In piazza Matrice anche le bare sono costrette allo "slalom" tra le auto parcheggiate innanzi la chiesa madre. Lo evidenzia in una nota inviata al sindaco, al presidente del Consiglio, al comandante della Polizia municipale, il prevosto parroco, Sebastiano Privitera. «Piazza Matrice è spesso occupata da macchine in sosta e non è possibile entrare in chiesa neppure la bara del defunto - scrive il parroco -. Auspico una soluzione ottimale per la dignità del defunto e per il dolore dei parenti". Piazza Matrice, per l'assenza dei



parcheggi in zona, è divenuta un "ibrido" a metà strada tra spazio destinato alle auto e piazzale d'onore al sagrato. «Abbiamo ereditato questa situazione - spiega il sindaco Raffaele Pippo Nicotra. Siamo stupiti che dopo circa 15 anni il parroco chieda con forza una soluzione. E'

anche vero che la cosiddetta piazza Matrice, in realtà era invece destinata a parcheggio. Poche settimane fa, attraverso una delibera di Giunta, abbiamo variato questa destinazione, indicando il luogo come piazza». Il sindaco ricorda però che durante alcuni incontri con commercianti e residenti, è emersa la necessità di creare dei posti auto nella zona, anche in attesa dell'attuazione del Piano parcheggi che prevede un posteggio a pochi metri dall'attuale piazza. «Nelle more che possa attuarsi il piano parcheggi, la piazza Matrice verrà destinata sia al passeggio che, la parte più distante dalla chiesa, a parcheggio: in tal modo pensiamo che non ci siano più ostacoli per le attività ecclesastiche» dice Nicotra. La separazione sarà fisica, per mezzo di una catena. Il sindaco riferisce di avere già dato incarico ai tecnici comunali perché provvedano di conseguenza.

MARIO GRASSO

ACIREALE

In 1.300 hanno visitato la mostra dell'Iti Ferraris

Si è conclusa l'apprezzata mostra interattiva "F2: la Fisica al Ferraris e le scienze integrate", promossa dall'Istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris». La magia e le suggestioni del giocattolo musicale per i più piccoli, gli esperimenti e le dimostrazioni per i più grandi hanno portato circa 1300 visitatori. «Ho trovato una mostra molto ricca, completa - ha detto l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Giovanni Ciampi - nella scuola ci sono ragazzi molto preparati e questo è anche frutto del lavoro dei docenti e del dirigente scolastico». Il preside, Patrizia Magnasco: «I miei ragazzi hanno svolto un ottimo lavoro e la soddisfazione più grande è stato il riscontro massiccio del pubblico».

SIMONA G. ZAPPALÀ

in breve

S. TECLA

Una Messa per l'ex parroco

a.c.) La comunità della frazione acese di S. Tecla ricorderà il suo amato parroco, padre Giovanni Bonaccorso, con una solenne celebrazione eucaristica in programma oggi pomeriggio con inizio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale. In tale occasione sarà presentato il nuovo libro di Padre Giovanni "Poesie", realizzato dalla famiglia Bonaccorso e curato da Giovanni Rinzivillo per i tipi della Galatea Editrice di Acireale. La prefazione del libro postumo di don Bonaccorso è stata curata da Sua Eccellenza Mons. Pio Vittorio Vigo.

ACIREALE

Premi trofeo auto e moto storiche

a.g.) Cerimonia di premiazione, questa mattina alle 10.30 nell'area Com di corso Italia, dei vincitori del terzo trofeo orientale Siculo. Verranno premiati i conduttori di moto e auto storiche che si sono meglio piazzati durante l'anno in sei prove distribuite in diverse zone della Sicilia. La manifestazione è curata dalla Scuderia Galatea Veteran Car.

ACIREALE

Stamattina una raccolta di sangue

a.g.) Giornata della donazione del sangue questa mattina nella sede del gruppo Frates "Santa Maria del Carmelo", Largo Stefano Ittar 2, zona Mandorle, dalle 8 alle 12.

ACIPLATANI

Stasera le «voci di Natale»

a.g.) Il Comitato dei festeggiamenti in onore di Maria SS. del Monte Carmelo di Aciplatani, organizza stasera, a partire dalle ore 20 nell'oratorio «Casa dei Ragazzi», la manifestazione «Voci di Natale», serata canora all'insegna del divertimento con degustazione di salsiccia e vino locale.

ACIREALE

Conferenza «verso la legalità»

a.g.) Domani pomeriggio, alle ore 17, nel salone parrocchiale Cuore Immacolato di Maria, in piazza San Francesco d'Assisi, conferenza dibattito promossa dall'Associazione «Cristo Nuova Speranza» nell'ambito del progetto «Verso la legalità: un ponte di speranza». La conferenza, dal titolo «Abus tra le mura di casa» vedrà, tra gli altri, la partecipazione di don Fortunato di Noto.

ACI S. ANTONIO

Mostra fotografica alla Pro Loco

d.q.) Una mostra fotografica organizzata dal Cine Foto Club "Galatea" di Acireale sarà ospitata, a partire da oggi, nella sede della Pro Loco di Aci S. Antonio in via Regina Margherita 35. Il 18° "Incontro d'Autunno con la Fotografia" sarà aperto al pubblico fino a domenica prossima 13 dicembre.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: via V. Emanuele, 154; ACIREALE: corso V. Emanuele, 179; ACIREALE (notturno): corso V. Emanuele, 179; S. VENERINA: via Stabilmienti, 24; SCILICENTI: via Provinciale, 118/a.

ACIREALE. Una realizzazione più volte ostacolata

Depuratore, l'ora della scelta finale

Depuratore consortile, in grado di accogliere le acque bianche e nere anche di una decina di Comuni vicini, con una capacità complessiva di 160 mila abitanti, oppure realizzare una struttura a solo uso e consumo di Acireale?

Sarà questa la difficile scelta della terza commissione consiliare permanente "urbanistica, territorio ed ambiente", che risulta presieduta da Rito Greco ed è e composta inoltre, in qualità di vice da Giuseppe Torrisi, e dai consiglieri Santo Arcidiacono, Giuseppe Cicala ed Enzo Di Mauro, che dovrà così tracciare la strada verso una valutazione definitiva da parte del Consiglio comunale.

«E' difficile che si possa trovare una unità di intenti per una problematica così rilevante -ha sostenuto il presidente della commissione, Rito Greco- ma certamente faremo il possibile per fare la scelta migliore ed evitare, successivamente, che possano sorgere ul-

Si deve stabilire se la struttura consortile dovrà servire un solo Comune o una decina di centri

teriori problemi»..

Una "discussione" che si trascina ormai da circa tre lustri, alla luce di una promessa di finanziamento della Regione di qualcosa come venti milioni di euro, con l'iter andato incontro nel tempo a diverse vicende che ne hanno poi bloccato l'esecuzione.

Il progetto infatti prevede la costruzione di un " pennello a mare" esteso qualche centinaio di metri come un vero sbocco a Capomulini, mentre il depuratore dovrebbe sorgere in contrada Volano, in località S. Maria delle Grazie.

A quanto pare adesso vi sarebbe

persino la spada di Damocle, in mancanza di una decisione degli organi locali entro il 31 dicembre di quest'anno, di un eventuale commissariamento.

L'argomento di rilevante interesse per i destini futuri della città, il "canale" di smaltimento è infatti previsto ad un tiro di schioppo dall'area della riserva naturale della Timpa, è salito alla ribalta durante un incontro con gli organi di informazione per illustrare l'attività svolta in quattro mesi, dal momento dell'insediamento, dalla commissione urbanistica.

NELLO PIETROPAOLO



In alto via Volano dove per l'appunto dovrebbe sorgere il depuratore consortile (Foto Consoli)

ACIREALE

Le manifestazioni natalizie si aprono con la mostra «Stella di Betlemme»

Si comincia a respirare aria natalizia ad Acireale, anche se in misura minore rispetto gli altri anni; certamente la crisi economica non sta ancora dando tregua.

Come primo atto oggi è prevista l'inaugurazione con inizio alle ore 10,30 di una mostra di pre-sepi artistici ed artigianali denominata "La Stella di Betlemme", costruiti con diverse tecniche ed ambientati in vari contesti storico culturali.

L'iniziativa è promossa dal "Gruppo Liberi Artisti", con il coordinamento di Antonio Leonardi, Massimiliano Principato e Giuseppe Marano.

Sarà possibile visitare la mostra, sita in pieno centro in corso Umberto nei locali del convento S. Rocco, i giorni feriali dalle 16,30 alle 20 mentre i festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20,30.

Intanto l'Amministrazione comunale sta lavo-

rando per predisporre un programma all'altezza delle locali tradizioni. Piazza Duomo sarà naturalmente il punto nevralgico dei giorni di festa anche se la piazza vera e propria, recentemente restaurata, dove spicca al centro lo stemma della città, sarà lasciata libera.

Ciò non esclude che nella restante area possa essere predisposto qualcosa di particolare, ed a quanto sembra vi sarà una grossa novità.

Non mancheranno nel centro storico addobbi floreali e diffusioni musicali. Il Comune inoltre sta dando un sostegno alle iniziative di quartieri, parrocchie e frazioni che intendono coinvolgere le varie zone del territorio. In tal senso, proprio ieri sera, il sindaco Nino Garozzo è stato presente a Stazzo.

N.P.

ACIREALE

«La festa del 3 dicembre segna il riscatto delle persone disabili»

«Sono contento che il 3 dicembre sia diventata una data istituzionalizzata e che la disabilità sia molto attenzionata dalla popolazione rispetto a quando noi cominciammo 40 anni, in un'epoca in cui i nostri ragazzi disabili dovevamo tenerli nascosti».

Una considerazione per alcuni aspetti amara, raccolta da parte del presidente nazionale dell'Aias, Francesco Lo Trovato, intervenuto al convegno svoltosi ad Acireale su iniziativa dell'Aias e del Csve in occasione della «Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità».

Al centro del dibattito la riqualificazione dei servizi socio sanitari, la partecipazione del disabile nel sistema sociale, lo sport come mezzo privilegiato per promuovere l'inclusione. Su quest'ultimo punto si è soffermato Martino Florio giovane disabile, campione mondiale per immersioni ad aria:

«Credo di vivere la disabilità - ha affermato - in modo diverso da altre persone. Essendo uno sportivo sono perfettamente integrato nella società, ho un posto di lavoro e conduco una vita quasi normale».

Un tema quello dell'esclusione sociale del disabile, che si misura purtroppo nel campo del lavoro, sul quale è intervenuto Domenico Palermo, direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro di Catania che la ribadito come "giornate del genere sono utilissime per cambiare la mentalità e dissolvere i pregiudizi».

Oggi, intanto, sono in programma altre iniziative nell'ambito della ricorrenza: mostre, laboratori, esibizioni teatrali e musicali al Mistero Buffo del circolo Arci Babilonia, al liceo Artistico e nella scuola di arti sceniche Odè.

A.G.

ACIREALE: LA VED. D'ARRIGO AD «ACI CLUB» Laura Mancuso racconta amore e complicità in volo

Un modo per ricordare Angelo D'Arrigo, per omaggiarne la memoria, il suo impegno, gli studi, la vita: alla cui memoria, ricordiamo, è stato consegnato il premio Aci e Galatea, due anni fa.

Un momento doveroso e sentito, da chi ha avuto modo di ammirarne le imprese da vicino oppure attraverso le notizie che i mezzi di comunicazione ci facevano pervenire. I suoi sogni, i suoi desideri realizzati e quelli ancora da portare a termine. La sua esistenza, il suo ultimo volo, senza ritorno.

Di questo è altro si è parlato giovedì sera nella multisala Margherita di Acireale, dove la moglie Laura Mancuso, intervistata da Rita Caramma,

ospiti del cinecircolo Aci Club, presieduto da Salvatore Pittera, ha raccontato del marito, della loro rapporto di amore-complicità che, ultimamente è anche divenuto un libro edito da Corbaccio dal titolo "In volo senza confini".

E, lei, Laura, prosegue coraggiosamente e con tanta forza quello che con Angelo aveva condiviso e che, negli anni li aveva reso inseparabili. Continua un percorso preciso, già tracciato per fare conoscere, soprattutto ai giovani, le esperienze di un uomo straordinario, non per crearne un idolo, ma per trasmetterle attraverso il suo operato, fiducia e speranza, l'idea che se si vuole si può scalare quell'Everest che è dentro ciascuno di noi.